



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”, di seguito “legge”;

VISTI gli articoli 15 e 19 della legge che prevedono un credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva e per la produzione esecutiva opere straniere;

VISTO il D.P.C.M. dell’11 luglio 2017 recante “Disposizioni per il riconoscimento della nazionalità italiana delle opere cinematografiche e audiovisive” e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 14 luglio 2017, recante “Individuazione dei casi esclusione delle opere audiovisive dai benefici previsti dalla Legge 14 novembre 2016, n. 220, nonché dei parametri e requisiti per definire la destinazione cinematografica delle opere audiovisive” e successive modificazioni;

VISTO lo stanziamento previsto per il Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo, di cui all’articolo 13 della legge;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 4 febbraio 2021, recante “Disposizioni applicative in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva di cui all’articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220”, di seguito “D.M. tax credit produzione 2021”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 2 aprile 2021, recante “Disposizioni applicative dei crediti d’imposta nel settore cinematografico e audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220” e successive modificazioni, di seguito “D.M. altri tax credit 2021”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 22 ottobre 2021, recante “Modifiche al decreto ministeriale 2 aprile 2021, recante “Disposizioni applicative dei crediti d’imposta nel settore cinematografico e audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220”.”

VISTO il decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 23 febbraio 2022, recante “Ulteriori modifiche al decreto ministeriale 2 aprile 2021, recante “Disposizioni applicative dei crediti d’imposta nel settore cinematografico e audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220”.”

VISTI i Capi III e IV del “D.M. tax credit produzione 2021” e il Capo V del “D.M. altri tax credit 2021” che stabiliscono le modalità di accesso ai crediti d’imposta, i criteri di determinazione dell’aliquota del credito e le relative modalità di utilizzo;

VISTE le notizie del 3 giugno e del 26 luglio 2021 pubblicate sul sito della Direzione generale cinema e audiovisivo, con le quali si comunica la possibilità di presentare le richieste di credito d’imposta e si specificano aggiuntivi criteri e modalità relativi all’istruttoria delle stesse;





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, recante il Testo Unico delle imposte sui redditi, e in particolare l'articolo 109;

VISTE le istruzioni diramate sul sito internet istituzionale della Direzione generale Cinema e Audiovisivo, consistenti in un *vademecum* di compilazione delle domande e di relativi chiarimenti interpretativi;

VISTE le richieste tax credit preventive pervenute sino al 31 dicembre 2021, con cui le imprese italiane hanno richiesto il riconoscimento del credito d'imposta ai sensi dei Capi III e IV del "D.M. tax credit produzione 2021" e del Capo V del "D.M. altri tax credit 2021";

VISTE le autocertificazioni prodotte dai medesimi soggetti richiedenti e attestanti il possesso dei requisiti rilevanti ai fini dell'ammissibilità delle istanze pervenute;

VISTI il decreto-legge 3 febbraio 2020, n. 6 e il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, e i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri adottati a partire dal 1° marzo 2020, recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

DECRETA

Articolo 1

1. Alle imprese di produzione cinematografica, inserite nella tabella allegata, che costituisce parte integrante del presente decreto, sono riconosciuti i crediti d'imposta, ai sensi dei "D.M. tax credit produzione 2021" e "D.M. altri tax credit 2021" citati in premessa.

Articolo 2

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito internet istituzionale della DG Cinema e Audiovisivo (www.cinema.beniculturali.it) e tale pubblicazione costituisce comunicazione ai beneficiari del riconoscimento del credito d'imposta.
2. I crediti d'imposta sono utilizzabili a partire dal giorno 10 del mese successivo alla pubblicazione del presente decreto sul sito internet istituzionale della DG Cinema e Audiovisivo, ai sensi dell'art. 6 del "D.M. tax credit produzione 2021" e dell'art. 6 del "D.M. altri tax credit 2021", indicando l'anno di riferimento presente nella tabella allegata all'interno del modello F24 che deve essere presentato esclusivamente tramite i servizi telematici offerti dall'Agenzia delle Entrate.





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Articolo 3

1. Ai sensi del comma 5, dell'art. 24 del "D.M. tax credit produzione 2021" e del comma 5, dell'art. 31 del "D.M. altri tax credit 2021", la DG Cinema e Audiovisivo può in ogni momento richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria al fine di verificare la rispondenza degli elementi comunicati ai requisiti di ammissibilità dei benefici.
2. Ai sensi del comma 6, dell'art. 24 del "D.M. tax credit produzione 2021" e del comma 6, dell'art. 31 del "D.M. altri tax credit 2021", le amministrazioni competenti, nell'ambito dei rispettivi poteri istituzionali in materia di controllo di attività di controllo sul corretto adempimento degli obblighi contributivi e fiscali da parte dei beneficiari, possono disporre appositi controlli, sia documentali sia tramite ispezioni in loco, finalizzati alla verifica della corretta fruizione delle agevolazioni.
3. Ai sensi del comma 7, dell'art. 24 del "D.M. tax credit produzione 2021" e del comma 7, dell'art. 31 del "D.M. altri tax credit 2021", i soggetti beneficiari sono tenuti a comunicare tempestivamente alla DG Cinema e Audiovisivo l'eventuale perdita, successivamente all'accoglimento dell'istanza di agevolazione ovvero nelle more della comunicazione da parte della DG Cinema e Audiovisivo del credito spettante definitivo, dei requisiti di ammissibilità ai benefici previsti dal decreto citato.
4. Il possesso dei requisiti indicati nelle richieste di credito d'imposta è verificato dalla DG Cinema e Audiovisivo e, ai sensi del comma 8, dell'art. 24 del "D.M. tax credit produzione 2021" e del comma 8, dell'art. 31 del "D.M. altri tax credit 2021", in caso di dichiarazioni mendaci o di omesse dichiarazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta per il riconoscimento dei crediti d'imposta, oltre alla revoca del contributo concesso e alla sua intera restituzione, maggiorata di interessi e sanzioni secondo legge, è disposta, ai sensi dell'art. 37 della legge n. 220 del 2016, l'esclusione dalle agevolazioni previste dalla medesima legge, per cinque anni, del beneficiario nonché di ogni altra impresa che comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti di un'impresa esclusa.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Nicola Bonanni



